

# Calendario liturgico

## Duomo di Thiene

Parrocchia di S. Gaetano in S. Maria Assunta

☎ 0445 361093 - [www.duomodithiene.it](http://www.duomodithiene.it) - [thiene@diocesipadova.it](mailto:thiene@diocesipadova.it)

Via Roma, 23 - Thiene (VI)

IBAN: IT87 W 05034 60790 000000004894



**SEGRETERIA:** 9.00-12.00 durante la settimana. - Mercoledì: CHIUSO

Foglietto settimanale n. 16, anno 2023  
Domenica 23 aprile 2023

### ✠ Domenica 23 aprile - III di Pasqua

ore 8.30 def.ti Igino e Romilda Gasparella.  
ore 10.00 per la Comunità. **Celebrazione della Prima Comunione e della Cresima**  
ore 11.30 def.to Bortolo Ghirardello.  
ore 17.30 def.ti Gaetano e Maria; Angelo, Emma e Bruno.  
ore 19.00 def.ta Brigida.

### Lunedì 24

ore 9.00 Fortunato; Lucia e Maria; Ruggero Dal Zotto e Cecilia Vaccari.  
ore 18.30 def.ti Brigida; Marco.

### Martedì 25 - San Marco, evangelista (f.)

ore 8.30 **S. Messa SOSPESA**  
ore 10.00 **S. Messa con Autorità per Anniversario Liberazione.**  
ore 18.30 def.ta Brigida.

### Mercoledì 26

ore 8.30 def.ta suor Lucila Alme Ida; secondo intenzioni.  
ore 18.30 def.ti Brigida; Antonio ed Elisa; Mario, Luciana, Silvano e Simonetta.

### Giovedì 27

ore 8.30 def.ti Gesuina e famiglia Raccani.  
ore 18.30 def.ta Brigida.

### Venerdì 28

ore 8.30  
ore 18.30 def.ti Brigida; Maria, Luigi, Angelo, Gianna e Lena.

### Sabato 29 - Santa Caterina da Siena, vergine e dottore della Chiesa Patrona d'Italia e d'Europa (f.).

ore 8.30  
ore 16.00 def.ti Caterina e Pietro Toldo; Renato Signorini; Aurora Signorini.  
ore 18.00 def.ti Brigida; Enzo Fontana (3° ann.); Giovanni Gasparella.

### ✠ Domenica 30 aprile - IV di Pasqua

ore 8.30  
ore 10.00 per la Comunità. **Celebrazione della Prima Comunione e della Cresima**  
ore 11.30 def.ta Lucia Dal Bue.  
ore 17.30 def.ti Antonio, Catterina e Gianna.  
ore 19.00 def.ta Brigida.

## Gesù non chiede non spezza offre tutto

Il Vangelo di Emmaus si dipana come una grande liturgia in tre tempi: la liturgia della strada, della parola, del pane. Emmaus dista undici chilometri da Gerusalemme, tre ore di cammino, trascorse a parlare del sogno in cui avevano tanto investito, naufragato nel sangue. Ed ecco, Gesù si avvicinò e camminava con loro. Come un Dio sparpagliato per tutte le strade, che non impone nessun passo, prende il mio. Gli basta il passo del momento, quello quotidiano. Ogni camminare gli va bene, purché sia cammino. Poi, la liturgia della parola: e cominciando da Mosè e dai profeti spiegava loro le scritture, spiegava la vita con la Parola, spiegava che la Croce non è un incidente, ma la pienezza. E i due scoprono l'immensa verità: vedono un Dio che, così nascosto da sembrare assente, tesse il filo d'oro nella tela del mondo a partire dal punto più oscuro, la croce. Ora sanno che la mano di Dio più sembra nascosta, più è potente. Più è silenziosa, più è efficace. Giunti a Emmaus Gesù mostra di voler "andare più lontano". Come un senza fissa dimora, un Dio migratore per spazi liberi e aperti che appartengono a tutti. Allora si apre la liturgia del pane, attorno al primo altare che è la tavola di casa: lo riconobbero nello spezzare il pane. Sì, perché un giovedì, al tramonto Gesù aveva pronunciato parole terribili su del pane e del vino: prendete e mangiate. Questo è il mio corpo. È il Tutto di me, fino all'ultima fibra, fino all'ultima ferita. È per voi. La storia di Gesù profuma di pane. Il pane, buono da solo e buono con tutto. Ma spezzare il pane non mostra la conclusione, è solo il primo tempo del donare. Prendo qualcosa di mio e lo do a te. Lascio nelle tue mani un pezzo di me, una porzione, una frazione, briciole, qualcosa che da mio diventa tuo. Spezzare: vi è riassunta l'anima di Gesù, la sua storia, la sua missione. Lui non spezza nessuno, spezza se stesso. Lui non chiede nulla, offre tutto. Per secoli la Messa è stata chiamata *fractio panis*, lo spezzare il pane e il donarlo. Preso da Isaia 58: spezza il tuo pane con l'affamato e la tua fame finirà; illumina altri e ti illuminerai; guarisci la ferita d'altri e guarirà la tua ferita. L'asse portante del vangelo e il dono e non il sacrificio. Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, partono come chiamati, come se la notte non dovesse venire più, partono con il sole dentro, senza paura. Un miracolo. Ma il primo miracolo è stato un altro: non ci bruciava forse il cuore mentre per via ci spiegava il senso delle Scritture e della vita? Perché «chi mangia me, mangia il fuoco! Abbiamo mangiato il fuoco nel pane».

(Lecture: At 2,14a.22-23; Sal 15; 1 Pt 1,17-21; Lc 24, 13-35).

(P. Ermes Ronchi)

## CALENDARIO DELLA COMUNITÀ

QUANDO	QUALE INCONTRO	DOVE
<b>Dom 23, 10:00</b> <i>III di Pasqua</i>	Celebrazione sacramenti I. C. Con i ragazzi della 5 primaria: <b>Cresima e Comunione</b>	Duomo
<b>Mer 26, 20:30</b>	Gruppo della Parola con don Lino	Sala 47
<b>Gio 27, 20:30</b>	Adorazione Eucaristica	Rosario
<b>Ven 28, 20:30</b>	Incontro battesimi comunitari	Sala della Comunità
<b>Ven 28, 20:30</b>	Formazione animatori	Sala multimediale
<b>Sab 29, 21:00</b>	Formazione animatori	Sede
<b>Sab 29, 10:00</b>	Prove sacramenti ragazzi 5 primaria	Duomo
<b>Dom 30, 10:00</b> <i>IV di Pasqua</i>	Messa con i ragazzi della I.C. e <b>BATTESIMI COMUNITARI</b>	Duomo

## I SACRAMENTI DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA

**1212** Con i sacramenti dell'iniziazione cristiana, il **Battesimo, la Confermazione e l'Eucaristia**, sono posti i fondamenti di ogni vita cristiana. « La partecipazione alla natura divina, che gli uomini ricevono in dono mediante la grazia di Cristo, rivela una certa analogia con l'origine, lo sviluppo e l'accrescimento della vita naturale. Difatti i fedeli, rinati nel santo Battesimo, sono corroborati dal sacramento della Confermazione e, quindi, sono nutriti con il cibo della vita eterna nell'Eucaristia, sicché, per effetto di questi sacramenti dell'iniziazione cristiana, sono in grado di gustare sempre più e sempre meglio i tesori della vita divina e progredire fino al raggiungimento della perfezione della carità ».

### IL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

**1213** Il santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana, il vestibolo d'ingresso alla vita nello Spirito (« vitae spiritualis ianua »), e la porta che apre l'accesso agli altri sacramenti. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione: « *Baptismus est sacramentum regenerationis per aquam in verbo* – Il Battesimo può definirsi il sacramento della rigenerazione cristiana mediante l'acqua e la parola ».

**1214** Lo si chiama Battesimo dal rito centrale con il quale è compiuto: battezzare (baptizeis in greco) significa «tuffare», «immergere»; l'«immersione» nell'acqua è simbolo del seppellimento del catecumeno nella morte di Cristo, dalla quale risorge con lui, quale « nuova creatura » (2 Cor 5,17; Gal 6,15).

### IL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE

**1285** Con il Battesimo e l'Eucaristia, il sacramento della Confermazione costituisce l'insieme dei « sacramenti dell'iniziazione cristiana », la cui unità deve essere salvaguardata. Bisogna dunque spiegare ai fedeli che la recezione di questo sacramento è necessaria per il

rafforzamento della grazia battesimale. Infatti, « con il sacramento della Confermazione [i battezzati] vengono vincolati più perfettamente alla Chiesa, sono arricchiti di una speciale forza dallo Spirito Santo, e in questo modo sono più strettamente obbligati a diffondere e a difendere con la parola e con l'opera la fede come veri testimoni di Cristo ».

### IL SACRAMENTO DELL'EUCARISTIA

**1322** La santa Eucaristia completa l'iniziazione cristiana. Coloro che sono stati elevati alla dignità del sacerdozio regale per mezzo del Battesimo e sono stati conformati più profondamente a Cristo mediante la Confermazione, attraverso l'Eucaristia partecipano con tutta la comunità allo stesso sacrificio del Signore.

**1323** « Il nostro Salvatore nell'ultima Cena, la notte in cui veniva tradito, istituì il sacrificio eucaristico del suo Corpo e del suo Sangue, col quale perpetuare nei secoli, fino al suo ritorno, il sacrificio della croce, e per affidare così alla sua diletta Sposa, la Chiesa, il memoriale della sua morte e risurrezione: sacramento di pietà, segno di unità, vincolo di carità, convito pasquale, nel quale si riceve Cristo, l'anima viene ricolmata di grazia e viene dato il pegno della gloria futura ».

(I numero di capoverso fa riferimento al CATECHISMO DELLA CHIESA CATTOLICA)

## Domenica 30 aprile 2023

### 60a GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Padre buono, datore della vita, il creato, il tempo, la storia ci parlano di Te, del tuo amore e della tua passione per ognuno di noi. A Te che ci hai chiamati fin dal seno materno, seminando in noi desideri grandi di felicità e di pienezza, chiediamo: manda il tuo Spirito a illuminare gli occhi del nostro cuore perché possiamo riconoscere e valorizzare tutto il bene che hai regalato alla nostra vita.	Fa' che ci lasciamo attraversare dalla tua luce perché dalla tua Chiesa si riverberino i colori della tua bellezza e ognuno di noi, rispondendo alla propria vocazione, partecipi dell'opera meravigliosa e multiforme che vuoi compiere nella storia. Te lo chiediamo in Cristo Gesù, tuo figlio e nostro Signore. Amen.
---	---

## Il tuo 5 x MILLE al “Circolo NOI” della SEDE OO.PP.

Iscriviti al Circolo NOI SEDE OPERE PARROCCHIALI per ricevere la tessera! Inoltre puoi contribuire con il tuo 5 x MILLE alle le attività del nostro centro parrocchiale. Quando fai la tua dichiarazione dei redditi, indica il codice fiscale del “NOI associazione” della Sede al tuo consulente.

**IL CODICE FISCALE “CIRCOLO NOI SEDE OO.PP”:  
C.F. 93011760241**